

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto del 14/10/2025

ORARI E INGRESSO NELLA STRUTTURA SCOLASTICA

Gli insegnanti accoglieranno tutte le mattine gli studenti/sse in classe alle ore 8.00.

Le lezioni del mattino terminano alle ore 14:00.

La ricreazione del mattino si svolge dalle ore 10:50 alle ore 11:10.

Le lezioni pomeridiane terminano alle ore 16:00.

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza scolastica e la puntualità alle lezioni sono i primi doveri che ogni studente deve rispettare.

Si fa presente che non può essere ammesso all'anno successivo, lo studente/ssa che non ha frequentato almeno il 75% delle ore di lezione salvo riconoscimento di deroga da parte del consiglio di classe.

Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 135 (Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione):

"Ai fini della validità dell'anno scolastico e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva."

LIBRETTO PERSONALE

Il libretto personale è un documento scolastico ed un mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia: per questo motivo esso va sempre portato a scuola e conservato in maniera integra e compilato correttamente. In caso di smarrimento un ulteriore libretto potrà essere fornito allo studente/ssa dietro corrispettivo di 5,00 Euro.

Il libretto personale serve per:

- comunicazioni tra scuola e famiglia;
- giustificazioni di assenze o ritardi;
- richieste di uscita anticipata.

ASSENZE, ENTRATE IN RITARDO, USCITE ANTICIPATE, ESONERI, PERMESSI

La frequenza scolastica quotidiana e la puntualità alle lezioni sono i primi doveri cui ogni studente si impegna all'atto dell'iscrizione. Assenze, ritardi e uscite anticipate, giustificate, devono avere carattere di eccezionalità, essere contenute il più possibile e motivate da ragioni serie e comprovate.

RITARDI

È consentita l'entrata in classe entro i primi dieci minuti della prima ora (entro le 8:10), tali ritardi non prevedono giustificazione, ma verranno monitorati e saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di classe.

Chi arriva oltre le 8.10 verrà registrato assente e ammesso in classe solo alla seconda ora.

E' consentita l'entrata posticipata alle ore 10,00 solo per visite mediche, chi arriva oltre l'inizio della terza ora, non verrà ammesso alle lezioni.

ASSENZE

Tutte le assenze vanno giustificate nel libretto scolastico da parte del genitore o persona autorizzata. Il giorno del rientro, la giustificazione dell'assenza dovrà essere consegnata al docente della prima ora di lezione per la relativa registrazione.

Chi è sprovvisto della giustificazione non può essere ammesso in classe e deve rivolgersi alla segreteria.

PERMESSO DI ENTRATA IN RITARDO O DI USCITA ANTICIPATA PERMANENTE

Il Coordinatore delle attività didattiche valuterà se autorizzare il permesso permanente di entrata o uscita dalle lezioni solo in presenza di oggettivi e verificati motivi. La richiesta avviene tramite la compilazione della modulistica fornita dalla scuola, in caso di autorizzazione, il permesso permanente sarà riportato nel registro di classe e solleva dall'onere di presentare giustificazione.

USCITE ANTICIPATE

Le richieste di uscita anticipata sono trascritte nel libretto personale, vanno presentate in segreteria entro la prima ora firmate dal genitore o persona autorizzata riportando motivo chiaramente espresso; vengono autorizzate dal Coordinatore delle attività Didattiche o da un suo collaboratore e registrate dal docente in servizio al momento dell'uscita.

ESONERO DALL'ATTIVITÀ FISICA NELLE LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Deve essere richiesto alla scuola mediante presentazione di certificato medico. L'esonero non corrisponde a autorizzazione di non presenziare alle lezioni.

CELLULARI

In ottemperanza di quanto stabilito con circolare Ministeriale nr. 3392 del 16/06/2025.

All'inizio della 1^ora gli studenti/sse depositeranno cellulare o altri dispositivi in una cassetta apposita che il docente provvederà a portare in segreteria, la riconsegna di quanto depositato avverrà al termine delle lezioni.

I docenti faranno una annotazione in registro di classe dei nominativi degli studenti/sse che non consegnano alcun dispositivo. I genitori e gli studenti/sse potranno comunicare tra loro in qualsiasi momento, tramite il telefono della segreteria. Se il docente trovasse uno di questi strumenti in uso da parte di uno studente/ssa in classe o fuori classe, durante la lezione o ricreazione, è tenuto a ritirarlo e a irrogare nota disciplinare.

Solo un genitore, se studente/ssa minorenni, o persona autorizzata, potrà recuperare il dispositivo ritirato previo colloquio con il Coordinatore Delle Attività Didattiche o un suo collaboratore.

L'uso del cellulare o di altri dispositivi sarà concesso solo se previsto da un Piano educativo individualizzato o da Piano didattico personalizzato e quando strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica in ambito di indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni.

INTERNET, SOCIAL, WHATSAPP E ATTIVITA' SCOLASTICA

È vietato 'pubblicare' su internet, sui social network o su Whatsapp qualsiasi foto, video o audio, relativi alle attività scolastiche ed ai compagni di classe senza esplicito consenso scritto degli interessati, se non consentito, è vietato altresì condividere materiali.

Ogni trasgressione potrà essere sanzionata con allontanamento dello studente/ssa dalle lezioni per un periodo che varia a seconda della gravità del gesto e/o importanza del materiale pubblicato e, qualora si ravvisino gli estremi, la condotta potrà essere segnalata ai competenti organi di vigilanza pubblica.

RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DEL MATERIALE DIDATTICO

Ogni studente è responsabile sia degli oggetti personali come pure del proprio materiale scolastico.

La scuola declina pertanto ogni responsabilità per eventuali furti o danni alle cose subiti dagli studenti.

BAR

Il bar è aperto agli studenti esclusivamente durante l'intervallo di ricreazione e durante la pausa pranzo.



DIVIETO DI FUMO

Da normativa vigente è assolutamente vietato fumare all'interno e all'esterno delle istituzioni pubbliche (rif. Art. 51 della Legge 16/01/2003). Tale divieto comprende anche le sigarette elettroniche. Verranno sanzionati i trasgressori sorpresi a fumare negli spazi sia negli spazi interni che nel cortile della scuola con un'ammenda di 27,50€ come da normativa vigente (la sanzione amministrativa pecuniaria per infrazioni al divieto di fumo prevede, nel minimo la somma di € 27,50 e nel massimo € 275,00; essa raddoppia da € 55,00 a € 550,00 nel caso in cui la violazione avvenga in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza ovvero davanti a lattanti o bambini fino a dodici anni).

PAUSE

E' vietato uscire dalle sedi scolastiche fino al termine delle lezioni. Le pause non devono creare in nessun modo disturbo alle lezioni che contemporaneamente si svolgono in aula, né procurare disordine e sporcizia di nessun tipo alla struttura.

TEMPO POMERIDIANO

Gli studenti possono fermarsi a scuola nel pomeriggio per attività di sostegno e recupero, per attività di arricchimento, per studio individuale o per studio a gruppi, per attività promosse da associazioni o movimenti di studenti/sse.

Chi si ferma a scuola nel pomeriggio deve essere autorizzato, dal genitore o da altra persona riconosciuta dall'Istituto, alla partecipazione ad una di queste attività e può fermarsi solo per il tempo dell'attività stessa. L'utilizzo di un'aula per studio di gruppo o per altra attività di gruppo deve essere richiesto al Coordinatore Delle Attività Didattiche o ad un suo delegato.

A partire dal mese di ottobre la scuola attiverà gli Sportelli di supporto allo studio: i docenti sono disponibili, su richiesta degli studenti/sse, ad effettuare sportelli in orario extra-curricolare per interventi di ripresa di argomenti non compresi e/o per lo svolgimento di esercizi.

LABORATORI DI SALA E DI CUCINA

Durante le lezioni di laboratorio di sala e di cucina e le manifestazioni è obbligatorio presentarsi con l'apposita divisa completa, pulita e in ordine.

Studenti e personale devono curare il portamento e l'igiene della persona.

I capelli devono essere curati e raccolti, utilizzando elastici o clips di colore non appariscente.

È fatto divieto agli studenti, durante le esercitazioni pratiche di sala, bar e cucina l'uso di orecchini, braccialetti, collane, orologi e piercing.

Sono perle consentiti orecchini non appariscenti (punti luce o).

Le mani devono essere accuratamente lavate prima di iniziare il lavoro e obbligatoriamente a ogni cambio di attività, dopo l'uso dei servizi igienici, dopo ogni pausa lavorativa, dopo aver maneggiato oggetti sporchi, quali ad esempio immondizia o imballaggi, dopo aver starnutito, tossito o essersi soffiati il naso. Non è ammesso l'uso di smalti colorati per le unghie.

Il materiale di consumo (cibo e bevande) deve essere utilizzato esclusivamente per l'esercitazione e sotto lo stretto controllo dell'insegnante. E' vietato servirsene al di fuori della stessa.

Il trasferimento dall'aula agli spogliatoi e da questi ai laboratori deve avvenire in modo ordinato, composto e sollecito, senza arrecare disturbo alle attività delle altre classi.

Negli spogliatoi è severamente vietato qualsiasi comportamento contrario ai principi di buona educazione. Gli spogliatoi vengono usati solamente il tempo necessario per effettuare il cambio dell'abbigliamento. Nessuno deve allontanarsi dal laboratorio o recarsi negli spogliatoi senza il permesso dell'insegnante.

Nelle ore di sala e di cucina ogni studente deve avere con sé tutto il materiale di lavoro, compreso il quaderno e il libro.

ATTREZZATURE

Durante le ore di laboratorio si raccomanda un utilizzo attento, responsabile e prudente degli attrezzi e degli strumenti che vengono utilizzati. Eventuali rotture potranno essere addebitate alla famiglia.



Gli spogliatoi e i laboratori di sala e di cucina vanno tenuti in perfetto ordine e accuratamente puliti una volta utilizzati. I rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori, provvedendo alla differenziazione per tipologia (umido, secco, plastica, carta, alluminio).

Le classi, a turnazione, potranno essere impiegate nelle pulizie degli spazi comuni e/o degli spazi esterni finalizzate al gusto del decoro e della bellezza del luogo scolastico.

Gli studenti privi di divisa o di una parte di essa non potranno partecipare alle lezioni di laboratorio e pertanto verranno mandati a casa.

È vietato accedere ai laboratori se non accompagnati da un docente.

ASSEMBLEE DI CLASSE

Agli studenti/sse è consentito riunirsi in assemblea di classe, previa richiesta e formale autorizzazione del Preside con frequenza mensile. Le richieste di autorizzazione dovranno essere presentate per iscritto dai rappresentanti di classe (eletti ogni anno), utilizzando l'apposito modulo disponibile in segreteria almeno tre giorni prima della data prevista per la riunione. Nella domanda dovranno essere indicati: ordine del giorno, ora di attuazione e firma di assenso dell'insegnante interessato.

Durante l'assemblea il docente in orario sarà responsabile della disciplina degli studenti come durante le normali ore di lezione.

I rappresentanti di classe presiederanno l'assemblea e redigeranno un verbale che dovrà essere consegnato al Coordinatore di classe che avrà cura di consegnarlo al Coordinatore Delle Attività Didattiche. La consegna del verbale, così come il buon andamento disciplinare della riunione precedente è condizione indispensabile per l'autorizzazione di un'ulteriore assemblea.

CODICE DI COMPORTAMENTO

È severamente vietato mangiare in classe durante le lezioni e masticare chewing gum.

Si raccomanda ai genitori che gli studenti si presentino alle lezioni con un abbigliamento pulito e decoroso, consono all'attività didattica.

Non è consentito:

- a) introdurre per sé o per altre persone, alcolici o sostanze stupefacenti;
- b) sottrarre impropriamente e volontariamente materiale di proprietà altrui;
- c) porre in essere atteggiamenti verso terzi come atti di bullismo\cyberbullismo anche attraverso social network, insulti verbali, molestie fisiche e psicologiche, intimidazioni.

Le scorrettezze di comportamento e/o le mancanze degli studenti gravi o reiterate, oppure qualora i richiami verbali risultassero inefficaci, verranno segnalate tramite Registro di classe con una nota disciplinare. Le mancanze particolarmente gravi saranno punite attraverso un periodo di allontanamento dalle lezioni, tale provvedimento verrà valutato dal Consiglio di Classe dopo tre note disciplinari e comunicato alla famiglia.

Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria):

-Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

-Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo. (esempi: pulizia degli spazi e delle attrezzature della scuola, collaborazione con compagni con bisogni educativi speciali, Collaborazione in eventi scolastici come open day e expo-scuola, partecipazione alle attività nell'ambito delle iniziative di solidarietà e volontariato promosse e/o sostenute dalla scuola; partecipazione a progetti di educazione civica.)

-Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si



svolgono presso le strutture ospitanti con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.

Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

-Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Tutte le mancanze sanzionate saranno considerate ai fini dell'attribuzione del voto di Condotta.

Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 135 (Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione):

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva o esame di maturità, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.».

L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in



materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Fermo restando quanto previsto all'articolo 4, comma 6, per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.».

Il candidato ammesso all'esame di Maturità con voto di condotta pari a 6 , discuterà durante il colloquio d'esame, l'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio di ammissione, la valutazione dell'elaborato spetterà alla commissione d'esame.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

La legge 150/2024 ha stabilito al riguardo dell'attribuzione del credito scolastico assegnato con il punteggio più alto all'interno della fascia di media dei voti, se il voto di condotta è pari o superiore a 9.

Aggiornamento tabella di attribuzione dei crediti scolastici:

Il credito scolastico, da attribuire a ciascun studente degli ultimi tre anni di corso ammesso alla classe successiva, va riferito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla normativa e terrà in considerazione della media dei voti e dei seguenti aspetti:

- assiduità della frequenza scolastica, assenze non superiori al 10% del monte ore scolastico;
- partecipazione ad almeno 3 attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare;
- partecipazione attiva agli organi collegiali della scuola e/o della consulta degli studenti;
- profitto almeno "ottimo" nell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa;
- voto di comportamento non inferiore a 9;
- attività di tutoraggio;
- credito formativo.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Se la media dei voti M è tale che la sua parte decimale è maggiore o uguale al valore di 0,50 allora si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M. Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,50 si attribuirà il valore minimo della



banda di oscillazione individuata dalla media M; se l' studente ha conseguito tre dei precedenti indicatori, sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione relativa. In tutti i casi, l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione può avvenire solo quando il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi. Nel caso di ammissione alla classe successiva con voto di consiglio (a maggioranza) o con sospensione di giudizio, si procederà all'attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione.

Per ottenere il riconoscimento del credito formativo, l'attestazione deve provenire da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, valuterà le richieste che dovranno essere riferite almeno a uno dei seguenti ambiti:

- esperienze lavorative documentate e svolte nell'ambito del settore di indirizzo (contratti di lavoro);
- frequenza di corsi di lingua straniera Cambridge, DELE, DELFT, FIT o di altre organizzazioni ufficialmente riconosciute. Che attestino il "livello" raggiunto e la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ della durata del corso;
- ECDL (patente europea dell'informatica);
- attività artistico culturale e/o sportiva agonistica;
- attività documentate di volontariato presso associazioni riconosciute, certificato nei tempi, nelle modalità e nella frequenza;
- studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti statali o equiparati;
- esperienze svolte in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, documentate e riconosciute dal Consiglio di Classe nell'ambito dell'attività denominata "anno di studio all'estero/mobilità studentesca".

COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

La Scuola favorisce in ogni modo la collaborazione tra Scuola e Famiglia e lo scambio di informazioni e suggerimenti. Le comunicazioni da parte della Scuola, vengono consegnate a mano o trascritte sul libretto personale, oppure inviate tramite e-mail o registro elettronico. Gli appuntamenti con il Preside, i collaboratori del Preside, il coordinatore di classe e /o gli insegnanti potranno essere richiesti con nota sul libretto dell' studente, tramite invio di e-mail alla scuola, per telefono o attraverso la segreteria della scuola o tramite registro elettronico.

FRONT-OFFICE

tel.049-9865078

SEGRETERIA DIDATTICA

Telefono: 049-9865073

Aperta dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00.

DIREZIONE

Coordinatore Delle Attività Didattiche, EMANUELE APOSTOLIDIS, riceve solo su appuntamento: mart. dalle 14:00 alle 16:00 – giov. dalle 10:00 alle 12:00.

Il presente regolamento è pubblicato nel sito della scuola: www.smart.edu.it.

